

Gli Indiani d'America sono destinati a scomparire o a convertirsi agli stili di vita e alle culture della modernità? Questa idea è la trappola del "vanishing indian", lo stereotipo che ha caratterizzato la nascita delle discipline antropologiche nel Nord America e che tuttora resiste saldamente nel senso comune. Una trappola che non permette di vedere come invece le culture native siano sempre cambiate per affrontare gli eventi e mantenere le proprie radici culturali, anche attraverso vicende storiche drammatiche come la colonizzazione europea del Nord America. Il caso degli Anishinabe (più noti come Chippewa o Ojibwa), nativi della zona dei Grandi Laghi tra Canada e Stati Uniti, dimostra come sia possibile ricostruire la trama a tratti lacerata di una cultura, riannodare i fili strappati e riappropriarsi dell'identità culturale negata. Si tratta di un percorso complesso, che si misura con le difficoltà sociali ed economiche dei membri delle comunità native, ma che risulta appassionante nell'intrecciarsi di voci nuove che raccontano la propria identità nativa e la oppongono allo stereotipo dell'indiano-che-sta-scomparendo. Gli Anishinabe rivendicano con tenacia la propria versione della storia, per negoziare un presente più equo ed obiettivo, in cui anch'essi possano riconoscersi.

Laura Giorgini ha compiuto studi di filosofia e antropologia culturale. Ha collaborato a progetti di educazione interculturale, alla rivista *Tepee*, del Comitato di solidarietà con i popoli Nativi Americani *Soconas Incomindios*, ed è membro di Survival International.

€

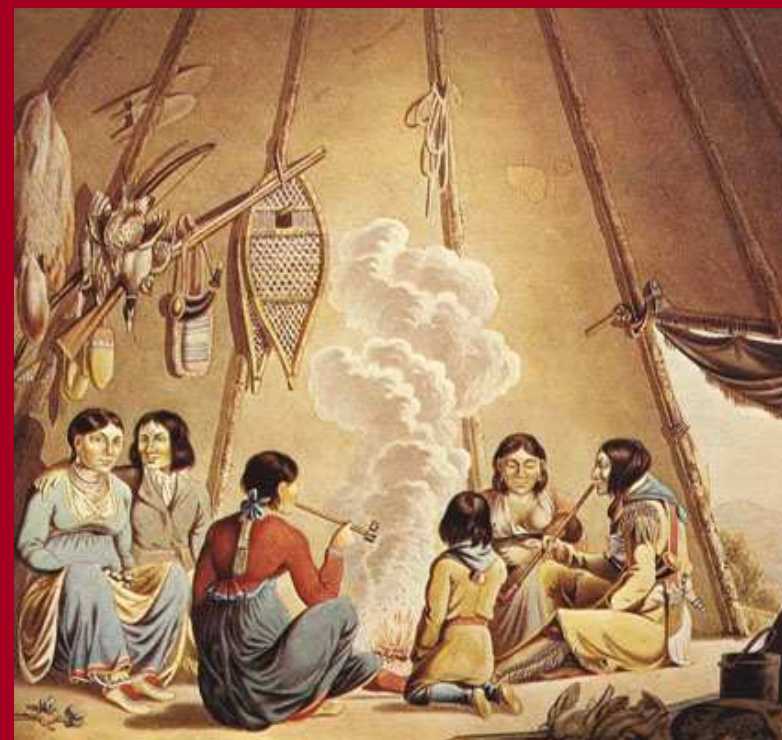
Laura Giorgini

ANISHINABE: RIANNODARE I FILI DI UNA CULTURA

Imprimatur

Laura Giorgini

Anishinabe: riannodare i fili di una cultura



IMPRIMITUR EDITRICE

Il Sentiero. Collana di studi Nativi Americani